

**Ciclo di presentazioni**  
**AEV - Master IULM Milano - DGLine**

## **VIAGGI E VIAGGIATORI** **incontri, scoperte, itinerari**

**da lunedì 28 giugno a domenica 4 luglio**  
**incontri online - ore 18.00**

- 1. Cronache e racconti di viaggi letterari, immaginari, reali** **lunedì 28 giugno**  
(Editori: Biblioteca dei Leoni, Il Poligrafo, Ediciclo)
- 2. Itinerari di viaggio** **martedì 29 giugno**  
(Editori: Ediciclo, Simebooks, Biblioteca dei Leoni)
- 3. Viaggio nella storia** **mercoledì 30 giugno**  
(Editori: Dielle, La Musa Talia, Itinera Progetti)
- 4. Viaggio nell'attualità** **giovedì 1 luglio**  
(Editori: Helvetia, Ronzani, Anteferma, Kellermann)
- 5. Viaggi e migrazioni di popoli e di persone** **venerdì 2 luglio**  
(Editori: Ronzani, Piazza, Zeta Edizioni, Cleup)
- 6. Il viaggio interiore** **sabato 3 luglio**  
(Editori: Diastema, Edizioni Federica, Edizioni Bette)
- 7. Viaggi avventurosi e fantastici** **domenica 4 luglio**  
(Editori: Apogeo, Balena Gobba, Onda d'urto Edizioni)

## **1. CRONACHE E RACCONTI DI VIAGGI LETTERARI, IMMAGINARI, REALI**

**lunedì 28 giugno, ore 18.00**

**Titolo: Viaggio in Svizzera (1868)**

**Autore: Antonio Fogazzaro**

**Curatore: Fabio Finotti**

**Anno: 2019**

**Casa editrice: Biblioteca dei Leoni**

**Genere: Diario di viaggio**

### *Sinossi*

Nel 1868 un giovane e ancora sconosciuto Antonio Fogazzaro si abbandona al fascino della Svizzera, territorio romantico per eccellenza. Tra i laghi, le vette, le foreste, abitate dal fantasma di Guglielmo Tell, il futuro scrittore si imbatte in una nuova specie umana: il turista. Il diario del suo viaggio in Svizzera intreccia così poesia e umorismo, natura e sociologia, memoria e contemporaneità, in un connubio affascinante che prepara le opere maggiori.

*Postfazione di Enrico Grandesso.*

### *Il curatore*

Fabio Finotti insegna Letteratura Italiana all'Università di Trieste. È presidente dell'Edizione Nazionale per le Opere di Antonio Fogazzaro. Ha insegnato all'University of Pennsylvania (Philadelphia). Tra i suoi ultimi libri, *Italia. L'invenzione della patria* (Bompiani, 2016).

### *Il relatore*

Enrico Grandesso, studioso di letterature comparate, critico letterario, giornalista pubblicista. Ha pubblicato saggi, tra gli altri, su Clemente Rebora - *della cui riscoperta critica, negli anni '90, è stato uno dei maggiori artefici* - su Fogazzaro, Sbarbaro, Gozzi, Marlowe, T. S. Eliot e sulla didattica della poesia. Ha diretto, con Gualtiero De Santi, dal 1998 al 2008 la collana "Nuovi Quaderni Reboriani" per Marsilio. All'Università degli studi di Urbino (oggi "Carlo Bo") per oltre vent'anni ha tenuto seminari e ha preso parte all'attività didattica e scientifica della cattedra di Letterature Comparate. Ha inoltre svolto seminari negli atenei di Padova, Pavia, della Tuscia e all'Hunter College di New York. Ha insegnato per quattro anni (1991-1995) come docente a contratto all'Università di Trento.

**partecipa all'incontro: Enrico Grandesso**

**Titolo: Viaggi coloniali**

**Sottotitolo: Politica, letteratura e tecnologia in movimento tra Ottocento e Novecento**

**Autore: Mario Coglitore**

**Anno: 2020**

**Casa Editrice: Il Poligrafo**

**Genere: Saggistica**

### *Sinossi*

Il viaggio, come diffrazione del corpo ma anche dello spirito in onde concentriche, è movimento. In questo volume viene esaminato lo "spostamento" europeo oltremare di uomini, immaginazioni e tecnologie tra fine Ottocento e inizio Novecento. Sintassi e grammatiche di partenze e ritorni, di deviazioni e incontri, ingaggiano parole che descrivono concrezioni culturali intrecciate e più spesso contrapposte irrimediabilmente. Il linguaggio della politica, declinato nella prima parte di questo saggio tramite il racconto delle peregrinazioni del console Roger Casement, autore del *Congo Report* sui crimini belgi nell'Africa equatoriale, apre la narrazione e prelude, negli aspetti in

qualche modo “letterari” della sua avventura umana, alla vorticoso e sorprendente vena romanzesca di Emilio Salgari – cui viene dedicata la seconda parte del lavoro –, indiscusso maestro della scrittura sul viaggio e del viaggio in terre fantastiche quanto realisticamente descritte attraverso una minuziosa conoscenza “onnivora” di paesaggi, ambienti antropici, climi, zoologie. Nella terza parte del volume, infine, l’irruzione della tecnologia nell’immaginario europeo, a cavallo tra XIX e XX secolo, delinea, con la ri-scrittura del territorio intrapresa a mezzo delle reti ferroviarie, il principale contrappunto della colonizzazione occidentale.

La vicenda della linea Congo-Oceano, stesa per congiungere la capitale dell’allora Congo francese al mare, ne rappresenta un elemento storico emblematico con la scia di morti che portò con sé tra gli indigeni reclutati per la posa dei binari nel corso di quella dolorosa epopea di sangue e metallo.

*L’autore*

Mario Coglitore, docente di Relazioni internazionali e Storia contemporanea presso l’Università Ca’ Foscari di Venezia, si è occupato a lungo dell’evoluzione del sistema mondiale delle comunicazioni. Collabora con la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, Area di Filosofia politica. Ha scritto monografie, saggi e articoli di argomento filosofico, storico e storico-culturale.

**partecipa all’incontro: Mario Coglitore**

**Titolo: In Alaska fa caldo**

**Sottotitolo: Il nord, la bicicletta e Jack London**

**Autore: Stefano Elmi**

**Anno: 2020**

**Casa Editrice: Ediciclo**

**Genere: Narrativa di viaggio**

*Sinossi*

Un viaggio in bicicletta nel grande Nord, un’avventura nel mondo selvaggio, tra orsi, caribù e paesaggi incantevoli, per riappropriarsi dei propri sogni. Stefano Elmi si licenzia, impacchetta la sua bici e parte con un biglietto di sola andata per Calgary con la vaga idea di andare verso nord suggestionato dalle letture di Jack London e altri avventurieri. Da lì muove verso le Montagne Rocciose, lo Yukon, il Klondike e poi procede verso il confine fra Canada e Alaska; percorre la Denali Highway, giungendo ai piedi della grande montagna, poi va verso sud, ad Anchorage e fino alla penisola di Kenai, dove la terra finisce. Durante il viaggio scopre che in Alaska può fare anche caldo; incontra pensionati americani coi loro immensi motorhome, nativi completamente sbronzi, pistoleri di confine, orsi e caribù; trangugia hamburger pessimi e birre giganti, ma gli capita anche di soffrire la fame e la sete lungo i 5000 chilometri di una strada che sembra non finire mai.

*L’autore*

Stefano Elmi vive nell’Appennino tosco-emiliano. Laureato in Scienze Politiche all’Università di Firenze, ha conseguito un diploma post-laurea presso la London School of Journalism. Come giornalista ha collaborato per “Il Tirreno”, “Lo Schermo” e alcune testate on-line. È insegnante di Italiano per stranieri e guida di Mountain Bike. È appassionato di viaggi avventurosi.

**partecipa all’incontro: Stefano Elmi**

## **2. ITINERARI DI VIAGGIO**

**martedì 29 giugno, ore 18.00**

**Titolo: Cicliste per caso**

**Sottotitolo: L'Italia in bici sulle tracce di Alfonsina Strada**

**Autori: Silvia Gottardi, Linda Ronzoni**

**Anno: 2021**

**Casa Editrice: Ediciclo**

**Genere: Narrativa di viaggio**

### *Sinossi*

Alfonsina è stata la prima e unica donna a correre il Giro d'Italia nel 1924, ed è ritenuta una pioniera nella parificazione di genere in campo sportivo. Da quando Linda e Silvia si sono imbattute nella sua storia, Alfonsina è diventata la loro musa ispiratrice e ha guidato tutti i loro viaggi, spronandole con il suo esempio di donna caparbia e libera, indicando loro la strada, è proprio il caso di dirlo. I 3.700 km pedalati in Italia sono dedicati a lei e a tutte le donne che le Cicliste per Caso hanno incontrato. Alcune erano donne semplici che hanno vissuto la propria vita in silenzio, quasi nell'ombra, altre, come la partigiana Angela, o Annalisa Durante, vittima della camorra, donne che sono entrate di petto nella storia. Tutte, però, sono l'esempio e l'incarnazione di quell'idea di Alfonsina di andare dritti a inseguire le proprie passioni, senza tradire i desideri profondi che ci animano. Prefazione di Lorella Zanardo.

### *Le autrici*

Le Cicliste per caso sono Silvia Gottardi (padovana - ex cestista nazionale, giornalista, fotografa/videomaker) e Linda Ronzoni (milanese - graphic designer e art director), due grandi amanti della bicicletta, che usano quotidianamente a Milano, dove vivono. Cicliste per Caso è un progetto che parla di donne ed emancipazione, prendendo come spunto la bicicletta, uno dei simboli dell'emancipazione femminile. L'obiettivo è quello di incoraggiare le donne a viaggiare, essere autonome e intraprendenti. A dicembre 2020 è uscito il documentario del loro viaggio lungo la Great Divide: 4000 km dal Canada al Messico attraverso le Montagne Rocciose. [www.ciclistepercaso.com](http://www.ciclistepercaso.com)

**partecipa all'incontro: Silvia Gottardi**

**Titolo: 551 Madison Avenue New York**

**Autore: Alberto Damian**

**Anno: 2020**

**Casa Editrice: Simebooks**

**Genere: Fotografia**

### *Sinossi*

Un viaggio fotografico alla scoperta di volti, genti e persone. Attraverso il suo obiettivo, il fotografo sembra voler scoprire una coordinata esatta come punto di osservazione; guarda e riprende persone che passano, da un unico luogo, un'unica frazione di tempo, guarda senza essere guardato. Quello che il fotografo propone, dunque, è una sorta di "furto": riprende l'esposizione indifesa e senza possibilità di posa di chi passa.

Le fotografie raccolte in questo libro sono state realizzate a New York tra le 12:44 e le 12:59 del 28 settembre 2017, sul marciapiede del 551 di Madison Avenue. Sono state fotografate quasi tutte le persone che, in quei 15 minuti, sono passate. Il libro raccoglie tutti gli scatti fatti, nella loro originale sequenza cronologica.

### *L'autore*

Alberto Damian vive e lavora a Treviso. Fotografa prevalentemente in bianco e nero e con pellicola (ha ancora una camera oscura perfettamente operativa), ma il suo primo libro è stato scattato, per una serie particolare di eventi, a colori e in digitale. Gallerista di alcuni importanti fotografi, rappresenta in Italia il più controverso paparazzo della storia della fotografia, lo statunitense Ron Galella, e collabora con Letizia Battaglia, la più importante e conosciuta fotografa italiana.

**partecipa all'incontro: Alberto Damian**

**Titolo: Viaggi al Nord**

**Autore: Domenico e Flavia Ventola**

**Anno: 2019**

**Casa Editrice: Biblioteca dei Leoni**

**Genere: Narrativa di viaggio**

#### *Sinossi*

Questo è un libro di viaggi fatti preferibilmente al Nord: l'Europa settentrionale (Groenlandia, Finlandia, Danimarca, Svezia, Olanda, Germania, Norvegia, Islanda, Irlanda) e l'America settentrionale (Canada, Alaska). Domenico e Flavia Ventola ci sono andati insieme o separatamente in tempi diversi, con una loro personalissima opinione sul viaggiare: "la vita umana è troppo breve rispetto al numero infinito dei luoghi da vedere, perciò non vogliamo mai tornare, tranne qualche rara eccezione, nello stesso luogo, anche se ci ha soddisfatti in tutto". Dietro alla curiosità del viaggiatore in cerca di posti nuovi da esplorare, si innescano mille riferimenti trainati e intrecciati dalla sensibilità visiva di Flavia, non per niente pittrice, e dal gusto della parola di Domenico, non a caso scrittore. Così, oltre la descrizione fisica dei luoghi, scorrono lungo le pagine i richiami alle stagioni e alle atmosfere, i dati storici, le considerazioni sociologiche e politiche, le implicazioni culturali e umane, gli usi e costumi di ogni paese, regione o città attraversati.

#### *Gli autori*

Domenico Ventola ha insegnato Lingue e letterature straniere ed è stato per molti anni addetto Culturale negli Istituti Italiani di Cultura all'Estero. Ha tenuto corsi sul teatro italiano all'Università di Helsinki.

Flavia Ventola è pittrice di stile neoinformale; ha tenuto mostre personali in Italia e all'estero e conseguito numerosi premi fino al 2015.

**partecipa all'incontro: Luigi Crivellaro, l'editore**

**Titolo: My Mini Veneto & Venezia**

**Sottotitolo: Alla scoperta della terra delle gondole, delle grandi ville e del carnevale**

**Autore: William Dello Russo**

**Illustratore: Monica Parussolo**

**Anno: 2019**

**Casa Editrice: Simebooks**

**Genere: Bambini e ragazzi**

#### *Sinossi*

Un libro per bambini e ragazzi, un viaggio avventuroso da Venezia a Verona, da Padova alle Dolomiti, attraverso città fortificate e labirinti, antichi orologi astronomici, escursioni nella natura, folletti e misteri, feste scoppiettanti. Molteplici itinerari in una regione dove si conservano alcuni dei più grandi capolavori dell'arte mondiale.

*My mini Veneto & Venezia* è un albo illustrato pensato per un lettore di età scolare. Sia per famiglie che visitano la regione sia per i residenti che desiderano conoscere ed apprezzare il proprio territorio, soprattutto in questo periodo di turismo di prossimità.

E ancora: il paese di Sarmede, conosciuto come il paese della fiabe, sede dal 1988 della scuola internazionale di illustrazione fondata da Stepan Zavrel; Asiago con il villaggio degli gnomi; Treviso con il parco degli alberi parlanti; Alleanze e il parco avventura. E il Mazariol? Dove vive? Il folletto magico delle Dolomiti ma che quando ne ha voglia può arrivare fino al mare... queste alcune delle curiosità che i piccoli viaggiatori e le loro famiglie potranno scoprire viaggiando con questo libro.

#### *Gli autori*

Monica Parussolo ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Venezia e poi a Bologna si è specializzata nell'ambito del fumetto e dell'illustrazione. È entrata in contatto con artisti come Octavia Monaco, Svetlan Junakovic e Alessandra Cimadoribus presso la Scuola internazionale di Sarmede. Ha partecipato a diversi corsi della Scuola del Fare, Associazione culturale coordinata da Elia Zardo, Premio Andersen 2016 come protagonista della Cultura per l'infanzia. Dal 2010 collabora con diverse case editrici con le sue illustrazioni per bambini e adulti.

William Dello Russo ha lavorato per anni presso il Touring Club Italiano, dove ha realizzato guide turistiche sulle principali città e regioni italiane, e presso Mondadori Electa dove ha curato libri d'arte, cataloghi di mostre e pubblicazioni per i principali musei e siti archeologici italiani.

**partecipa all'incontro: Monica Parussolo**

### **3. VIAGGIO NELLA STORIA**

**mercoledì 30 giugno, ore 18.00**

Collana: **Le strade di Roma**  
Coordinatore: **Massimo Rossi Ruben**  
Anno: **2021**  
Casa editrice: **Dielle Editore**  
Genere: **Saggistica**

*Le strade di Roma* è un nuovo progetto editoriale che propone una serie di agili volumi monografici dedicati alla viabilità d'età romana. I primi titoli: *La Sacra Via*, *La Via postumia*, *La Via Collatina*. La capillare rete stradale che si irradiava da Roma e che collegava all'Urbe le principali città d'Italia e dell'Impero rappresenta una delle principali infrastrutture dei Romani e, insieme alla rete di acquedotti, un vanto ingegneristico di quella civiltà. Grazie alla sapiente professionalità con cui essi seppero realizzare le strade, molte sono ancora oggi percorribili. Non solo esse assicuravano il transito dei soldati o lo scambio delle merci, ma erano anche via per la diffusione di idee, informazioni e cultura, un vettore indispensabile al processo di unificazione di un grande Impero.

Il format della collana sarà comune a tutti, con una duplice funzione, divulgativa e scientifica, grazie a note esplicative e a bibliografia di approfondimento.

Sotto la supervisione di *Gian Luca Gregori*, professore di Epigrafia latina e Antichità romane presso la Sapienza Università di Roma, la collana racconta il ruolo storico che le strade hanno svolto nello sviluppo e nella diffusione del potere e della civiltà di Roma, nondimeno di evidenziare quanto oggi sia ancora vivo e presente, non solo dal punto di vista archeologico, ma in quanto eredità comune e condivisa. Da Roma attraverso le epoche barbariche e oltre, nel Medioevo fino ai giorni nostri queste strade non hanno segnato solo il territorio, quanto rappresentato la civiltà. Mute testimoni del tempo che passa in un racconto lungo come le strade stesse.

#### *Il coordinatore*

Massimo Rossi Ruben, storico e saggista, Ufficiale superiore della Guardia di Finanza, si è occupato per molti anni di tutela del patrimonio culturale. Attivo nelle rogatorie internazionali e nelle composizioni diplomatiche con l'Avvocatura dello Stato, volte al rimpatrio di opere d'arte trafugate in territorio estero, ha curato numerose mostre ed esposizioni di beni storico-artistici recuperati dall'indotto clandestino e restituiti alla fruizione pubblica e museale. È direttore della collana editoriale *Spazio, memoria, progetto* e titolare di iniziative scientifiche per la catalogazione di giacimenti culturali. Vive e lavora a Roma.

**partecipa all'incontro: Massimo Rossi Ruben**

Titolo: **La Dalmazia e l'Adriatico dei pellegrini «veneziani» in Terrasanta (secoli XIV-XVI)**

Autore: **Sante Graciotti**

Casa editrice: **La Musa Talìa**

Genere: **Saggistica**

#### *Sinossi*

Nel Medioevo si viaggiava molto, ma solo per necessità pratiche: piccolo commercio, istruzione, guerre, politica. Ma, soprattutto, per un motivo importante: la fede. I devoti viaggiavano per pellegrinaggio, andando a visitare i luoghi più famosi della Cristianità, come Santiago di Compostela, la stessa Roma lungo la via Romea e altri. La meta per eccellenza del viaggio di devozione erano naturalmente i Luoghi Santi: Gerusalemme e la Palestina. Dal Trecento al Cinquecento, centinaia di pellegrini da tutte le parti d'Europa si avventurarono verso quelle terre lontane intraprendendo un lungo viaggio che, per molti, iniziava a Venezia. Italiani, svizzeri, francesi, boemi, po-

lacchi, inglesi, tedeschi, spagnoli, arrivavano in laguna e da lì, con navi veneziane che li portavano in gruppo, attraccavano sulle coste siriane dopo un viaggio di piccolo cabotaggio, lungo (poteva durare anche mesi!) e irto di pericoli. Potevano incontrare bonaccia come tempeste, pirati, saraceni, ottomani e chissà che altri pericoli; più di qualcuno perdeva la vita.

I più colti di questi, al rientro in patria, scrivevano una relazione del loro viaggio, che poteva essere stringata o molto dettagliata. Sante Graciotti è un Accademico dei Lincei studioso dell'Adriatico orientale e, fra tutta ricca questa produzione, ha selezionato una cinquantina di testi che descrivono le località dell'Istria e della Dalmazia che i pellegrini toccavano e di cui hanno parlato. Qualche viaggiatore è molto frettoloso e si limita a dare il nome delle località visitate; altri inseriscono ciò che hanno visto, brevi note, informazioni storiche in un mix molto gustoso in tante lingue medievali diverse (tutte tradotte in italiano moderno), che il lettore d'oggi può apprezzare, oltre che per gli aspetti scientifici, per la freschezza della narrazione, l'interesse per le molte informazioni e la possibilità di confronto con la navigazione a vela da diporto d'oggi.

*Nel 2020 è stata pubblicata anche l'edizione inglese del testo.*

#### *L'autore*

Sante Graciotti è professore emerito presso Sapienza Università di Roma. È Accademico dei Lincei, membro del Comitato internazionale degli slavisti, membro esterno dell'Accademia polacca delle Scienze. È stato Presidente della Società Dalmata di Storia Patria ed è studioso dell'Adriatico nei suoi molteplici aspetti storici, culturali e linguistici.

**partecipa all'incontro: Bruno Crevato Selvaggi (l'editore)**

**Titolo: A caccia di streghe nei domini della Serenissima**

**Autore: Mauro Fasan**

**Anno: 2021**

**Casa editrice: Itinera Progetti edizioni**

**Genere: Saggistica**

#### *Sinossi*

L'autore approfondisce l'analisi della stregoneria fra Veneto e Friuli attraverso nuovi casi studio e documenti d'archivio finora inediti. Un'ampia prefazione a cura di Pier Carlo Begotti, vicepresidente della Società Filologica Friulana, inquadra il fenomeno della stregoneria in Italia e in Europa nel corso dei secoli. Da tempo immemore la stregoneria è oggetto di saggi e trattati, romanzi e fiabe. Pochi però immaginerebbero che nel territorio oggi racchiuso fra le province di Treviso e Pordenone fra il 1500 e il 1600 si siano svolti decine di processi per stregoneria. Sotto questa etichetta comune infatti, in quegli anni di grande fermento religioso, spesso l'Inquisizione raggruppò benandanti e luterani, guaritori e astrologi a vario titolo accusati di rapporti con il Diavolo. Attraverso un'attenta analisi di documenti e cronache dell'epoca l'autore ricostruisce alcuni fra i principali processi nei quali furono coinvolti anche importanti nobildonne ed esponenti dell'aristocrazia veneta, oltre al celebre mago Aquino Turra.

#### *L'autore*

Mauro Fasan, dopo una formazione in ambito scientifico, si è sempre dedicato allo studio della storia. Negli ultimi anni ha approfondito lo studio della stregoneria, dell'Inquisizione e dei rapporti tra la Repubblica di Venezia e la Santa Sede. Collabora con associazioni culturali e riviste di divulgazione storica e ha all'attivo varie pubblicazioni.

**partecipa all'incontro: Mauro Fasan**



## 4. VIAGGIO NELL'ATTUALITÀ

giovedì 1 luglio, ore 18.00

**Titolo: Diversi da prima. Conversazioni oltre il Covid**

**Curatori: Daniele Ferrazza, Valentina Calzavara**

**Anno: 2020**

**Casa Editrice: Helvetia Editrice**

**Genere: Attualità**

### *Sinossi*

Il libro è un dialogo sul dopo-Covid. Gli autori si confrontano con alcuni protagonisti del nostro tempo e compiono un viaggio in un presente inaspettato per indagare sul futuro dell'Europa, delle relazioni interpersonali, della scienza e della ricerca, della spiritualità, della politica, del lavoro.

La pausa del virus ha innescato una transizione, forse anche una frattura con il passato. Qualcuno ha parlato di ricostruzione, come nell'Italia del dopoguerra. Trascorso il tempo della sospensione, che ha messo a dura prova le vite di tutti, le imprese e le comunità, come si può trasformare il domani in un'opportunità di crescita? Quale il ruolo dei giovani nel disegnarlo? E con quali strumenti?

*Con interventi di Paolo Cognetti, Silvio Garattini, Marco Bentivogli, Pippo Baudo, mons. Vincenzo Paglia, Sara Simeoni, Silvia Costa, Alessandra Graziottin, Roberto Ferrucci.*

*Presentazione di Dacia Maraini.*

### *I curatori*

Daniele Ferrazza, giornalista, è capocronista alla "Nuova Venezia". Ha collaborato con "la Repubblica" (inserti "Affari & Finanza" e "Il Venerdì"). Scrive di politica e di economia regionale, si è occupato di inchieste sulla casta politica, il sistema delle infrastrutture, l'assetto del territorio, le questioni urbanistiche, l'industria del prosecco. Dai suoi reportage sulle principali arterie delle Venezia è nato il libro *Statale undici: le strade che hanno fatto il Nordest* (Marsilio).

Valentina Calzavara, giornalista, scrive per i quotidiani veneti del Gruppo GEDI. Per il settimanale "Grazia" (Mondadori) è stata inviata in Nicaragua per documentare la condizione femminile. Ha realizzato reportage sulla ricostruzione post-terremoto ad Amatrice, le rotte migratorie nei Balcani e al Brennero. Per "Gli Occhi della Guerra-Inside Over" ha raccontato le proteste civili in Centro America e gli sbarchi fantasma a Lampedusa. Per tg "Canale Italia" ha seguito la cronaca nera italiana e l'attualità. Ha condotto una rubrica radiofonica di informazione per il Gruppo editoriale Zanella. I suoi servizi sono stati pubblicati da diverse testate cartacee e online tra le quali: "la Repubblica", "La Stampa", "Il Giornale". Tra i premi giornalistici vinti: "Inviato speciale Florido Borzicchi", menzione speciale al "Premio di scrittura Montanelli", "Premio internazionale di giornalismo Cristiana Matano", "Premio Nazionale Luciano Donelli".

**partecipa all'incontro: Valentina Calzavara**

**Titolo: Piccola antologia della peste**

**Curatore: Francesco Permunion**

**Anno: 2020**

**Casa Editrice: Ronzani Editore**

**Genere: Attualità**

#### *Sinossi*

Di fronte a un'emergenza inimmaginabile come quella del Covid-19, questo libro ha chiamato all'appello le forze della letteratura italiana contemporanea, con lo scopo di testimoniare il terribile evento mondiale ancora in atto e destinato a condizionare a lungo la vita di tutti.

Una pluralità di voci, trentaquattro poeti narratori saggisti giornalisti, autori famosi o esordienti, oltre trecentocinquanta pagine dove la prosa di diario si alterna alle narrazioni distopiche, il racconto al fumetto, la riflessione saggistica ai versi in lingua o in dialetto. Si tratta di un libro vario e attualissimo, al cui insieme tutti gli autori contribuiscono con una risonanza poetica speciale.

*Autori: Roberto Barbolini, Cristina Battocletti, Francesca Bonafini, Adrián N. Bravi, Franco Buffoni, Andrea Cafarella, Luciano Cecchinel, Andrea Cisi, Nicola De Cilia, Nino De Vita, Andrea Di Consoli, Pasquale Di Palmo, Fabio Donalizio, Romano Augusto Fiocchi, Giuliano Gallini, Gianni Garrera, Leonardo Luccone, Valerio Magrelli, Dacia Maraini, Paolo Mauri, Gabriele Ottaviani, Pierluigi Panza, Laura Pariani, Elio Pecora, Silvio Perrella, Giuseppe Piotti, Alice Pisu, Renato Poletti, Fabio Pusterla, Mimma Rapicano, Francesco Savio, Italo Testa, Anna Vallerugo, Alessandro Zaccuri.*

Il volume è impreziosito da uno stupefacente "bestiario" di *Roberto Abbiati*, che ha realizzato trentaquattro disegni, uno per ogni testo compreso nell'antologia.

#### *Il curatore*

Francesco Permunion, scrittore, autore di molti libri di successo, sulle sue opere hanno scritto i maggiori critici. Franco Cordelli lo ha incluso fra i settanta autori che rappresentano la letteratura italiana. È autore di *Cronaca di un servo felice* (Meridiano Zero, 1999), *Camminando nell'aria della sera* (Rizzoli, 2001), *Nel paese delle ceneri* (Rizzoli, 2003), *Il principio della malinconia* (Quodlibet, 2005), *Dalla stiva di una nave blasfema* (Diabasis, 2009), *La Casa del Solievo Mentale* (Nutrimenti, 2011), *Il gabinetto del dottor Kafka* (Nutrimenti, 2013), *Ultima favola* (Il Saggiatore 2015) e *Costellazioni del crepuscolo* (Il Saggiatore 2017).

#### *Il relatore*

Romano Augusto Fiocchi è nato a Pavia nel 1961, vive tra Pavia e Milano. Giornalista pubblicista, ha pubblicato il romanzo veneziano *Il tessitore del vento* (2006), le raccolte di racconti *Capricci pavesi* (1986), *PazzaPavia* (1989), *Dipinto a testa in giù* (1994), *Un mistero in via Cardano* (2004), *Racconti da un mondo offeso* (2018). Ha vinto il premio Le Storie del Novecento 2013 con il racconto *Opernplatz*, e il premio Inedito Città di Chieri e Colline di Torino 2009 con il racconto *Il gatto del soldato*.

**partecipa all'incontro: Romano Fiocchi (autore di un racconto all'interno del volume)**

**Titolo: Venezia Secolo Ventuno**  
**Sottotitolo: Visioni e strategie per un rinascimento sostenibile**  
**Autore: Sergio Pascolo**  
**Anno: 2020**  
**Casa editrice: Anteferma Edizioni**  
**Genere: Saggistica**

*Sinossi*

Venezia è il luogo di destinazione per eccellenza di viaggi reali e metaforici, storici e culturali che attraversano i secoli e proiettano la città lagunare nell'avvenire. Nello scenario mondiale del ventunesimo secolo, Venezia potrebbe essere una delle più attrattive città del pianeta perché, per la sua intrinseca sostenibilità, è un esempio paradigmatico di città del futuro. Una città compatta a misura d'uomo, porto delle idee, crocevia di conoscenza e di saperi, un ponte tra Oriente e Occidente, dove abitare si coniuga con bellezza, armonia e sostenibilità. Questo libro spiega come se ne possa immaginare e tracciare concretamente un rinascimento sostenibile con una riflessione ampia sull'idea di città inserita nella prospettiva globale che riguarda l'intero pianeta.

Nel volume vengono affrontati temi apparentemente distanti, che si fondono: Venezia e il suo destino, l'urbanizzazione globale e la sorte del pianeta.

*L'autore*

Sergio Pascolo, architetto e urbanista, insegna Composizione architettonica all'Università Iuav di Venezia. Ha collaborato con Gregotti Associati curando, tra molti altri, il progetto del Centro Cultural de Belém di Lisbona e i grandi progetti urbani di Torino nell'ambito del Nuovo PRG. Ha tenuto conferenze, lezioni seminari e workshop in diverse Università italiane ed europee.

Nella ricerca e nello studio dello sviluppo sostenibile della città focalizzato alla scala dell'uomo, ha pubblicato diversi saggi per riviste e libri tematici sia in italiano che in tedesco. Molti dei suoi progetti sono stati pubblicati sulle più importanti riviste di architettura italiane e internazionali e in diversi libri di architettura contemporanea. Nel 2009 ha conseguito il *Zukunft Wohnen Architektur Preis* - Premio di architettura per l'abitare del futuro. Nel 2016 è stato premiato dal German Design Council con il *German Design Award Special 2017*.

**partecipa all'incontro: Sergio Pascolo**

**Titolo: Pascoli di carta.**  
**Le mani sulla montagna**  
**Autore: Giannandrea Mencini**  
**Anno: 2021**  
**Casa Editrice: Kellermann Editore**  
**Genere: Saggistica**

*Sinossi*

L'ingente quantità di risorse messa in campo dalla Comunità europea nel comparto agricolo, ha generato una speculazione che inquina il settore montano dove spesso si intrecciano azioni scorrette, false dichiarazioni, animali "figuranti", pratiche di compravendita di alpeggi al limite della legalità. Un meccanismo contributivo che fa salire il prezzo degli affitti dei pascoli e che fra mancanza di controlli, creazione di società fittizie e truffe reiterate, danneggia la montagna. Un fenomeno ormai diffuso dalle Alpi agli Appennini, definito "Mafia dei pascoli", "Montagne d'oro" o "Pascoli di carta". Un viaggio ad alta quota che ha portato l'autore a far emergere le contraddizioni del mondo rurale. Una coinvolgente esperienza di incontro con agricoltori, allevatori, malgari, pastori, genti di montagna. <sup>[1]</sup><sub>SEP</sub> Prefazione di don Luigi Ciotti.

*L'autore*

Giannandrea Mencini (1968), veneziano, giornalista e scrittore, si occupa di storia dell'ambiente e del territorio. Ha pubblicato saggi, libri e articoli, in cui ha raccontato i problemi della salvaguardia di Venezia e del vivere in montagna, tra i quali *Acqua in Piazza* (Lineadacqua, 2016), *Vivere in pendenza. Scelte di vita che cambiano la montagna bellunese* (Supernova, 2019). È stato fra i curatori con contributi specialistici del primo *Rapporto sullo stato dell'ambiente 2000* (Provincia di Venezia, 2000) e dello *Stato dell'ecosistema lagunare veneziano a cura del Magistrato alle Acque di Venezia* (Marsilio, 2010). Ha ricevuto una menzione speciale nell'ambito della terza edizione del Premio Nazionale di Ecologia Verde Ambiente per i suoi scritti sulle tematiche ambientali e di difesa del territorio.

**partecipa all'incontro: Giannandrea Mencini**

## 5. VIAGGI E MIGRAZIONI DI POPOLI E DI PERSONE

venerdì 2 luglio, ore 18.00

Titolo: **Di sole, di vento e di mare**

Autore: **Nelida Milani**

Curatore: **Mauro Sambì**

Anno: **2019**

Casa editrice: **Ronzani Editore**

Genere: **Narrativa**

### *Sinossi*

È il 9 gennaio del '44: primo bombardamento alleato su Pola. Un ragazzino di undici anni, uscito in barca col padre pescatore, vive quell'improvviso sconvolgimento come rapito da fenomeno stupefacente, in una sorta di esaltante, romantica immedesimazione. Davanti al suo sguardo innocente comincia in questo modo la grande lacerazione storica dell'Istria, dove di lì a pochi anni un esodo straziante porterà lontano la maggior parte degli italiani, lasciando i pochi rimasti in «una vita trasversale, diagonale, frastagliata e accidentata. Priva di un centro di gravità». *Pesca miracolosa*, racconto cruciale di questo libro, è incorniciato e come completato sottilmente da due prose ibride, fra autobiografia e riflessione saggistica, sulla più intima natura degli italiani rimasti in terra istriana, sul loro ininterrotto dialogo con chi se n'è andato, e sul concreto pericolo che una componente umana essenziale della civiltà adriatica scompaia del tutto.

### *L'autore*

Nelida Milani è nata e vive a Pola (Istria), dove ha insegnato Linguistica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. Voce di prim'ordine nella letteratura degli italiani dell'Adriatico orientale e della letteratura italiana *tout court*, per un decennio è stata redattore responsabile della rivista trimestrale di cultura «La Battana» (Fiume). È autrice di volumi di racconti, tra i quali *Una valigia di cartone* (Sellerio, 1991; Premio Mondello 1992), *L'ovo slosso / Trulo jaje* (coedizione bilingue EDIT - Durieux, 1996), *Impercettibili passaggi / Nezamjetne prolaznosti* nella collana "L'Istria attraverso i secoli / Istra kroz stoljeća" (2006), *Crinale estremo* (2007), *Racconti di guerra* (Il Ramo d'Oro, 2008), *La bacchetta del direttore* (Oltre, 2013), *Lo Spiraglio* (Besa, 2017). Nel 1998 esce il pluripremiato *Bora* (Frassinelli, 1998; ripubblicato da Marsilio nel 2018) di cui è coautrice con Anna Maria Mori, giornalista de «la Repubblica».

### *Il curatore*

Mauro Sambì (1968) è nato e cresciuto a Pola, in Croazia. Vive a Padova dal 1987, dove è Professore ordinario di Chimica generale e inorganica. Ha esordito nel 1998 con la silloge *Di molte quinte vuote* (Premio Città di San Vito al Tagliamento), confluita nel 2010 ne *L'alloro di Pound. Poesie 1994-2009* (Edit, Fiume). Nel 2015 ha pubblicato *Diario d'inverno* (Lietocolle, Faloppio). Ha collaborato con il blog «Cartesensibili», dove ha curato la rubrica «Voci Oltrenordest», una serie di profili di poeti della Comunità Nazionale Italiana dell'Istria e del Quarnero. Ha firmato la prefazione a *Graspi* (Edit, Fiume, 2013) e la postfazione a *Sfisse* (Cofine, Roma, 2016), l'opera in versi in dialetto istroromanzo di Loredana Bogliun. Alla sua attività letteraria è dedicato un capitolo de *Le parole rimaste. Storia della letteratura italiana dell'Istria e del Quarnero nel secondo Novecento*, a cura di Nelida Milani e Roberto Dobran (Edit, Fiume, 2010).

**partecipa all'incontro: Mauro Sambì**

**Titolo: Mèrica**  
**Autore: Alessandro Nardo**  
**Anno: 2021**  
**Casa Editrice: Piazza Editore**  
**Genere: Narrativa**

#### *Sinossi*

La vicenda è ambientata nella seconda metà dell'Ottocento, negli anni in cui dalle Prealpi venete partirono gli "apripista" dell'emigrazione transoceanica, destinati a scontare il più duro impatto con la realtà ambientale brasiliana. Il protagonista, Arturo Piccin, è uno di questi emigrati. Incapace di sostenere adeguatamente la famiglia, decide un giorno di cambiare vita. La "Mèrica", questa chimera, si delinea come una possibilità. Nel 1879 la famiglia Piccin inizia il suo viaggio partendo per il Brasile. Quel luogo, però, è profondamente diverso da come lo avevano immaginato. È la terra della sofferenza, dove i campi debbono essere strappati alla foresta. I coloni vivranno nuovamente l'esperienza della fame e proveranno il disagio di vivere in un ambiente ostile e sconosciuto. L'autore riesce a illustrare egregiamente gli aspetti centrali del fenomeno dell'immigrazione italiana: povertà, miseria, ignoranza, ma anche forza caratteriale, fede, senso della famiglia, speranza, caparbietà, conservando, con profonda commozione e rispetto, la solida integrità morale di coloro che circa 150 anni fa lasciarono ogni cosa per avventurarsi verso la "Mèrica".

#### *L'autore*

Alessandro Nardo vive e lavora in provincia di Treviso. Nel 2013 ha pubblicato il suo primo romanzo *Fais*, oggi riproposto da Piazza Editore.

**partecipa all'incontro: Alessandro Nardo**

**Titolo: Mambilla Plateau**  
**Sottotitolo: L'Africa di 40 anni fa vista con gli occhi e le esperienze di un giovane alla ricerca di una realizzazione personale**  
**Autore: Diego Zussa**  
**Anno: 2017**  
**Casa Editrice: Zeta Edizioni**  
**Genere: Narrativa**

#### *Sinossi*

C'è qualcosa di più affascinante per un giovane in cerca di affermazione personale che raggiungere ambiziosi obiettivi nella convinzione di poterci arrivare attraverso le proprie capacità? L'Africa vista con gli occhi e l'esperienza di un giovane alle prime armi, chiamato alla sfida di un incarico e di un lavoro di respiro internazionale. Il romanzo si ispira alla storia di un migrante in terra d'Africa dove la dura, difficile e avventurosa esperienza sarà il campo di prova per esprimere tutta la sua voglia di emergere, di partecipare a qualcosa di grande e importante e di viaggiare in cerca della sua realizzazione. Il protagonista si confronterà con un mondo totalmente sconosciuto, tra vicissitudini di ogni tipo e un ambiente spesso surreale di un'Africa selvaggia degli anni Settanta. Il libro ha vinto il 2° premio della XLIII edizione *Premio letterario internazionale Casentino 2018* (Arezzo); finalista alla VI edizione del *Premio narrativa "La Pania"* (Garfagnana - Lucca); vincitore del 2° premio della II edizione *Premio letterario Raffaele Crovi* (Reggio Emilia); menzione d'onore della XXX edizione *Premio letterario Cinque Terre* (La Spezia); diploma d'onore alla XII edizione del *Premio Letterario Internazionale Pegasus Literary Awards* (Città di Cattolica).

#### *L'autore*

Diego Zussa, trevigiano, libero professionista, cronista e reporter, nel libro *Mambilla Plateau*, nato dalla profonda conoscenza diretta del continente africano, racconta la sua esperienza di giovane emigrante per lavoro in terra

d’Africa. La dura e difficile Nigeria sarà il suo campo di cimento per esprimere la sua voglia di emergere viaggiando per il mondo in cerca di una sua realizzazione personale.

**partecipa all’incontro: Diego Zussa**

**Titolo: Patria di parole**

**Sottotitolo: Autobiografia degli Italiani di Libia**

**Autore: Domenico Infantolino**

**Anno: 2020**

**Casa editrice: Cleup**

**Genere: Autobiografia**

### *Sinossi*

Nel 1970 circa ventimila di italiani residenti in Libia furono costretti a lasciare il paese in cui erano nati e a cui sentivano di appartenere. Fu un piccolo “esodo”, assai poco celebrato perché si portava dietro i fantasmi del passato coloniale italiano. Questo libro lo racconta attraverso le memorie dei protagonisti, intervistati secondo la metodologia etnografica della storia orale. È il frutto di una ricerca decennale, compiuta da uno di loro, che è diventato narratore di un’esperienza che è insieme personale e collettiva.

L’autore parte dalle memorie familiari dell’arrivo in Libia per ripercorrere il periodo coloniale; prosegue con le testimonianze relative alle trasformazioni sociali successive al 1945; conclude con gli esiti della rivoluzione di Gheddafi, che pose fine alla presenza italiana nel paese.

### *L’autore*

Domenico Infantolino, di famiglia siciliana, è nato in Libia, a Tripoli, dove ha trascorso la giovinezza. Laureato in Biologia a Padova nel 1971, in seguito all’espulsione degli italiani dalla Libia è rimasto in Italia, dove ha lavorato all’Ospedale di Castelfranco Veneto e ha insegnato alla Facoltà di Medicina dell’Università di Padova. Dopo la pensione ha ripreso gli studi all’Università Ca’ Foscari di Venezia e si è laureato prima in Arabo, poi in Antropologia culturale, infine in Storia.

### *Il relatore*

Gianni Dore ha svolto attività di insegnamento e di ricerca per le Università di Cagliari, Ca’ Foscari Venezia e Alma Mater di Bologna. Specialista di studi sul colonialismo italiano, conduce ricerche sull’etnicità e sulla cultura materiale in Eritrea ed Etiopia. Attualmente è affiliato per la ricerca scientifica al Dipartimento di Studi sull’Asia e l’Africa mediterranea dell’Università Ca’ Foscari. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Amministrare l’esotico. L’etnografia pratica dei funzionari e dei missionari nell’Eritrea coloniale* (Cleup, 2017) e *Capi locali e colonialismo in Eritrea. Biografie di un potere subordinato (1937-1941)* (Viella, 2021). Ha curato con Glauco Sanga la rivista «Autobiografia dell’antropologia italiana» (Grafo, 2017, 2018).

**partecipa all’incontro: Giovanni Dore**



## **6. IL VIAGGIO INTERIORE**

**sabato 3 luglio, ore 18.00**

**Titolo: Come la primavera coi ciliegi**

**Autore: Greta Bienati**

**Anno: 2020**

**Casa Editrice: Diastema Editrice**

**Genere: Romanzo**

### *Sinossi*

Un viaggio nel mondo dell'autismo attraverso la narrazione dell'autrice che si sviluppa seguendo un percorso nella vita di Stefano, protagonista del romanzo. La condizione in cui vive lo imprigiona in un mondo di dati sensoriali esasperati, in cui le percezioni hanno un'intensità insostenibile. Ogni colore è accecante, ogni odore nauseante, ogni rumore assordante. Per questo, nonostante Stefano sia un uomo adulto, solo una casa disegnata su misura e la vicinanza di Sara riescono a tracciare dei confini sicuri intorno a lui.

Quando nella casa accanto arriva Viola, la musica di Mozart irrompe nella sua esistenza, portando con sé una nuova, inaudita sensualità. Tra lui e la giovane pianista inizia un reciproco addomesticamento dietro lo schermo di una siepe fiorita e Sara trova finalmente lo spazio e il tempo per aprirsi alla possibilità di un amore congelato da anni con Lorenzo, un timido architetto di giardini, capace di far fiorire i ciliegi.

Il romanzo è stato finalista al *V Premio internazionale di letteratura Città di Como-2018*, sezione Narrativa inedita.

### *L'autore*

Greta Bienati, laureata in Filosofia, ha pubblicato saggi e articoli per Franco Angeli e Tufani su pedagogia, storia, letteratura. Ha lavorato per anni come insegnante e come pedagogista, in particolare con bambini con bisogni speciali. Ha realizzato *Sololapbook*, il primo sito italiano sui lapbook, uno strumento didattico innovativo in cui si inseriscono minibook e template per creare una mappa tridimensionale interattiva di un argomento.

Parallelamente ha sviluppato un percorso artistico tra l'illustrazione e il fumetto, anche nella sua più moderna variante del webcomic animato. Per i più piccoli, ha disegnato *Pim Puff*, microstorie dedicate al potere dell'immaginazione infantile. Con Giuliano Tosi, ha realizzato due webcomic: *La vipera e la farfalla*, ambientato sulle Alpi italiane del 1917, e *Goldencombi*, attualmente letto in oltre trenta paesi, dal Giappone al Cile.

**Partecipa: l'autrice Greta Bienati**



**Titolo: L'incanto del silenzio**  
**Autore: Andrea Delia e Nicoletta Riato**  
**Grafica e illustrazioni: Luna Colombini**  
**Anno: 2019**  
**Casa editrice: Edizioni Federica**  
**Genere: Romanzo di formazione**

#### *Sinossi*

Il libro è un affresco di viaggi e luoghi, è una ricerca artistica che, muovendo da due disegni di Pieter Bruegel il Vecchio e dalle teorie mediche di Gerolamo Cardano, offre una lettura alternativa di un'epoca cruda e controversa come quella della Controriforma e del fenomeno della stregoneria.

I protagonisti, Lorenzo ed Elisa, si incontrano durante gli anni universitari e si ritrovano vent'anni dopo in Spagna quando, divenuti accademici affermati, vengono chiamati da un istrionico milionario per risolvere l'enigma del ritrovamento di un antico manoscritto e di alcuni misteriosi disegni.

Grazie a questa ricerca, che attraversa metà Europa, tra religione e magia, tra scienza e arte, i due protagonisti compiono un viaggio che sarà per loro un'occasione di scoperta di luoghi nuovi ma, soprattutto, costituirà la spinta per compiere un profondo cambiamento interiore.

#### *Gli autori*

Andrea Delia (Milano 1968), affascinato dalla storia e dalla ricerca, intraprende studi in ambito filologico e archeologico all'Università degli Studi di Milano, laureandosi in papirologia. Nella prima metà degli anni '90 partecipa a tre campagne di scavi nel deserto egiziano e inizia la collaborazione con alcune riviste di viaggi e di archeologia lombarde. Si trasferisce poi a Treviso e, dopo una breve esperienza come insegnante, fonda il Centro Studi Paideia, che da oltre vent'anni è punto di riferimento in città per il suo diverso approccio formativo nei confronti degli studenti. Contemporaneamente, dall'inizio del nuovo millennio si dedica alla scrittura, collaborando con riviste locali e scrivendo brevi racconti. *L'incanto del silenzio* è il primo romanzo, scritto a quattro mani con Nicoletta Riato.

Nicoletta Riato (Padova 1969) si laurea a Padova in Letteratura delle tradizioni popolari con una tesi di ricerca sull'iconografia della strega, dal titolo *La rappresentazione della strega: dal trattato al ritratto. (secoli XVI-XVII)*, nella quale vengono proposte alcune ipotesi interpretative delle immagini pittoriche della figura della strega attraverso fonti letterarie e processuali coeve. Collabora con la Biblioteca del Seminario Vescovile di Treviso per il riordino e la catalogazione di alcuni incunaboli e cinquecentine, oggetto di una successiva esposizione celebrativa del IV centenario della nascita della biblioteca. Ha lavorato per alcuni anni nel settore culturale e bibliotecario occupandosi dell'ideazione e dell'organizzazione di eventi, tra cui mostre di pittura e di fotografia, concerti e spettacoli di danza classica. In ambito bibliotecario ha organizzato mostre del libro e diversificate attività di promozione alla lettura e agli studi storici. Da tempo si occupa prevalentemente dell'organizzazione di corsi di formazione, ma ha conservato la passione per la scrittura e per la storia dell'arte.

**partecipano all'incontro: gli Autori Andrea Delia e Nicoletta Riato**

**Titolo: La nudità dei sassi**  
**Autore: Paolo Bertulesi**  
**Anno: 2021**  
**Casa editrice: Edizioni Bette**  
**Genere: Poesia**

*Sinossi*

Una raccolta di poesie, un viaggio impetuoso tra le ombre e le lumeggiature dell'anima: un cammino introspettivo che si affaccia su un mondo di versi avvolti da una sonorità che richiama quella delle sirene odisseiche. Naufragando tra queste pagine, si verrà piacevolmente scossi da metafore evocative di una solitudine ricercata, che permettono di guardare dentro di sé con occhi nuovi.

*L'autore*

Paolo Bertulesi è nato a Bergamo ma è padovano d'adozione. Sin da adolescente si appassiona alla letteratura. È stato istruttore sportivo ed è titolare di un'enoteca in provincia di Padova. Ama dedicarsi alla scrittura e predilige il genere noir.

**partecipa all'incontro: Paolo Bertulesi**

## 7. VIAGGI AVVENTUROSI E FANTASTICI

**domenica 4 luglio, ore 18.00**

**Titolo: Viaggio nel delta del Po**  
**Sottotitolo: Guida sentimentale all'ultima frontiera**  
**Autore: Danilo Trombin**  
**Anno: 2021**  
**Casa Editrice: Apogeo Editore**  
**Genere: Guida**

### *Sinossi*

L'autore accompagna il lettore in un viaggio che costituisce una guida naturalistica e un'attenta ricognizione di flora e fauna del territorio nel Delta del Po. Cerniera tra Veneto ed Emilia Romagna, il Delta del Po è un ambiente complesso, un territorio in perenne evoluzione che affonda i suoi cambiamenti storici negli interventi antropici e le sue evoluzioni geografiche in grandi eventi naturali. Geograficamente il Delta del Po è un territorio immenso e in continua metamorfosi, una linea di costa già consolidata 5000 anni fa.

Il Delta, a metà strada tra Polo Nord ed Equatore, è posizionato lungo una delle tre rotte principali sfruttate dagli uccelli di migrazione tra Europa e Africa. Per questo è uno dei siti più ricchi del bacino Mediterraneo e di tutta Europa e vanta una complessa ricchezza di animali, messa però a repentaglio dal bracconaggio e dalla subsidenza.

### *L'autore*

Danilo Trombin, esperto di avifauna, lavora nel settore del monitoraggio e della ricerca, soprattutto nel territorio del Delta del Po. Ha pubblicato numerosi articoli scientifici e collaborato alla stesura di opere divulgative su fauna e flora del Delta del Po.

**partecipa all'incontro: Danilo Trombin**

**Titolo: Tanaliberatutti!**  
**Autore: Testo e illustrazioni di Samantha Torri**  
**Casa editrice: Balena Gobba**  
**Anno: 2020**  
**Genere: Bambini e ragazzi**

### *Sinossi*

Attraverso le sue illustrazioni, Samantha Torri conduce i suoi giovani lettori in un viaggio affascinante nel mondo dell'immaginazione. Un inno alla libertà spontanea della fantasia, ai mondi del gioco, alle battaglie contro i Pirati Rubasogni, le tabelline e il trapassato del verbo essere. Un inno alle corse tra i fili d'erba, alle arrampicate tra i rami di ciliegio, fino al nostro rifugio segreto.

### *L'autore*

Samantha Torri, insegnante con una grande passione per l'illustrazione e l'albo illustrato per l'infanzia. Laureata in Conservazione dei Beni Culturali all'Università di Parma e Specializzata al Sostegno didattico all'Università di Modena e Reggio Emilia, da diversi anni segue corsi di formazione per l'avvicinamento dei bambini all'arte e alla lettura. In campo illustrativo, ha seguito corsi alla Scuola Internazionale d'Illustrazione "Stepan Zavrel" di Sarmede, alla Scuola d'Illustrazione Artelier di Padova e alla Scuola Internazionale di Comics di Firenze, con maestri illustratori come Arianna Papini, Sonia Maria Luce Possentini, Davide Calì, Roberto Innocenti e Brunella Baldi. Ha

partecipato ad alcune collettive d'arte con opere pittoriche e incisioni a puntasecca. Ha ricevuto diversi premi in Concorsi letterari dedicati al racconto e alla letteratura per ragazzi.

**partecipa all'incontro: Samantha Torri**

**Titolo: Il tesoro di Tupac Amaru**

**Autore: Gabriele Poli**

**Casa editrice: Onda d'urto Edizioni**

**Genere: Romanzo storico**

#### *Sinossi*

Il Tesoro di Tupac Amaru è un avventuroso viaggio che attraversa i secoli e affonda le sue radici nel magico Sud America. Storie di personaggi ed epoche diverse s'intrecciano grazie alla scoperta del *quipu*, un misterioso strumento inca. Un antico oggetto che racchiude la mappa per scoprire il favoloso tesoro dell'ultimo re degli Inca, Tupac Amaru.

Alex, studioso di tradizioni peruviane, insieme ai suoi amici, si troverà proiettato in una terra ricca di tradizioni, ma anche di imprevisti. La storia di un lontano passato che si fonde con i pericoli di un gruppo terroristico; amore, morte, colpi di scena ed un'avventura sotto il segno degli Inca.

#### *L'autore*

Presidente dell'Associazione socioculturale latinoamericana "Magie delle Ande Onlus", Gabriele Poli è un grande appassionato ed esperto della cultura peruviana. Invitato dal Ministero degli Affari Esteri italiano a tenere una conferenza sui suoi libri e sull'Associazione Magie delle Ande presso la *Fiera Internazionale del Libro di Lima*. Ha collaborato con la *Scuola di Antropologia dell'Università San Agustín* di Arequipa (Perù) e svolge opera di divulgazione della cultura latinoamericana nel nostro paese, partecipando a convegni e incontri, invitato da associazioni culturali, scuole, amministrazioni comunali, biblioteche, canali televisivi nazionali e locali in Italia e all'estero.

**partecipa all'incontro: Gabriele Poli**